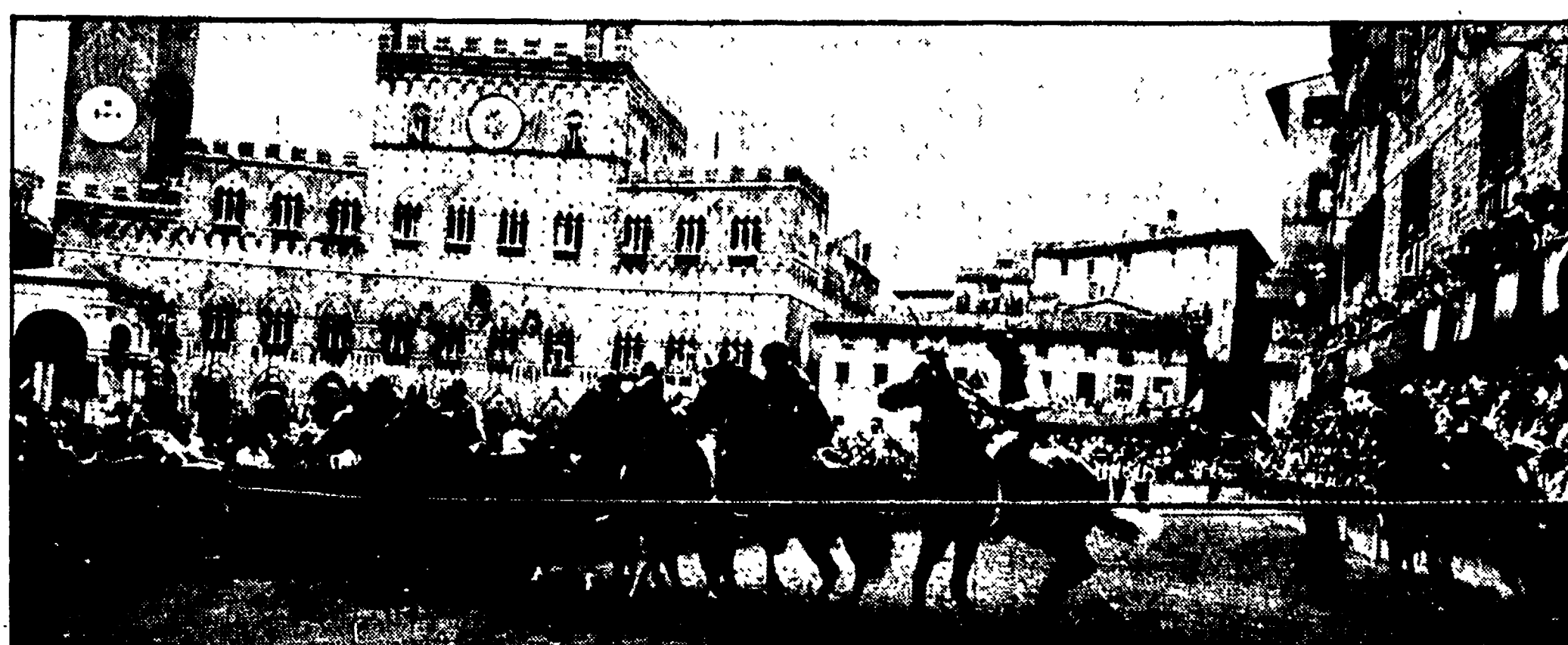


Come una splendida follia il Palio di Siena di mezz'agosto



In tre minuti brucia una città

Un suggestivo palcoscenico animato da una grande folla che esprime irripetibili emozioni collettive - Sacro e profano di un «rito» che sfugge ad ogni facile definizione - La vittoria di «Aceto»

Dal nostro inviato SIENA — Sei imbarazzato a scrivere di palio. Troppo cosa dei senesi perché il «turista» ci fuchi il naso a cuor leggero. Sì, è un grande spettacolo...

vamo annunciato — come si può creare anche in una festa, una tensione e un'intensità di emozioni di folla paragonabili a quelle della manifestazione di Assisi o del rito di Khomeini a Teheran... Ben presto ci si è trovati in mezzo alla rissa per l'ingresso in campo.

LA GENTE. La folla non è sempre uguale a se stessa. Ci sono folle anonime, come quella che riempie una spiaggia di Rimini o dà l'assalto ai treni alla stazione centrale di Milano...

protagonista di tutte le fasi del «rito» del Palio, da quel che si snodano nell'arco di tutto l'anno, al crescendo dei giorni che precedono la corsa, all'istante di terribile silenzio in cui tutti i volti sono tesi verso il campo in attesa della «mossa».

LA METAFORA DEI «PARTITI». Pochi fatti di vita collettiva hanno sciolto le briglie alle interpretazioni quanto il Palio. E con risultati talora affascinanti, quali quelli del capitolo sulle «metafore» del Palio con cui si conclude lo studio di Alan Dundes e Alessandro Palassi...

ANTEPRIMA TV.

Gli schiavi, Lucia e un fiammifero

In contrapposizione oggettiva agli schiavi (telescopio, 21.50) la Rete due propone stasera le donne in un film cubano di Humberto Solás dedicato a Lucia...

trato in un «ironico» scontro di Anton Cechov, sceneggiato da Massimo Franciosa e Luisa Montagnana e diretto da Mario Morini...

bero e istruito molti anni più tardi. I sei racconti sono resi autonomi dall'autore, pur se legati da un filo conduttore che consente loro di diventare una vera e propria storia...

PROGRAMMI TV

- 13 SIPARIO SU... I GRANDI INTERPRETI (C) - Arthur Schnitzler nel concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte ed orchestra di Chopin... 18.30 TELEGIORNALE... 21.50 LA LOTTA CONTRO LA SCHIAVITÙ (C) - «Padrone di uomini», un programma scritto e presentato da Evan Jones...

- 18.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (C) 18.50 TG 2 SPORSTERA (C) 19.10 NOI SUPERIORI (C) - Un appuntamento con Aquaman e Superman... 21.50 INCONTRO CON IL CINEMA CUBANO - Film «Lucia» (1968) - Regia di Humberto Solas... 23.05 NOTIZIARIO; 23.15 Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1 GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 23, 6:30: Storie, stamane; 8:40: Stanotte, stamane; 10:30: Duca e bandito... Radio 2 GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,10, 19,30, 22,30... Radio 3 GIORNALI RADIO: 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45,

Migliaia di spettatori al Festival del cinema

Drammone messicano sugli schermi a Mosca

Il livello dei film in concorso appare ben lontano da quello delle retrospettive e delle rassegne personali

Dal nostro inviato MOSCA — Centinaia di proiezioni, almeno duecenti «addetti ai lavori», decine di migliaia di spettatori...

in competizione e su questi, come abbiamo detto, sarebbe fuor di luogo ogni ottimismo previsionale. Com'era intuibile, grande ressa c'è stata per i figli di Sanchez di Hal Bartlett con Anthony Quinn...

la nella vita degli altri, di Jean-Marie Buchet (ovvero, come sposare un ottuso bancario o vivere felice) e il vietnamita Sempre avanti di Long Van (padre e figlio, due sconosciuti, si ritrovano in trincea, ma la tragica realtà della guerra resta sullo sfondo)...

DISCOTECA

Stravinski continua a «tentare» i direttori d'orchestra

La Sagra della primavera di Stravinski, la composizione più popolare del nostro secolo, ha una presenza massiccia — non potrebbe essere diversamente — anche nel campo del disco...

Natalino Otto nei ricordi di Flo Sandon's

Zucchero e swing di quei curiosi anni '50

Il «ritmo americano» e i gusti della Rai di allora L'entrata in campo delle case discografiche La stagione del grande divismo



«Si chiamava Natale Codogno, ma quasi tutti oggi lo ricordano come Natalino Otto... «E' stato, per un decennio, la voce moderna della canzone italiana...»

anni '50, è rimasto più sulla linea melodica che jazzistica, se vogliamo chiamarla così... «Com'era l'industria discografica degli anni '50? «Avevamo dei contratti, io ne avevo uno per 100 pezzi da incidere all'anno...»

PROGRAMMI RADIO

- 20,45: 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8:25: Prima pagina; 9:25: Il concerto del mattino; 10:30: Folkconcerto; 11:30: Musica operistica; 12:30: Musica per olio; 14:30: Contracanto; 15:15: Dentro il libro; «Deviazione», di Lucio D'Eranno; 15:30: Un certo discorso estate; 17:30: Spazio; 18:45: Quadrante internazionale; 20: Il disco; 21: Musica a palazzo Labia; pianista Marco Fornaciari; 22:05: La pubblicità dal consumo alla crisi economica; 22:10: La fornace del fuoco ardente, musica di B. Britten; 22:25: Roberto Nicolosi; il jazz.

«Non lo so esattamente. So che era scrittura da un cantato quello che ha voluto; non si è mai preoccupato di andare incontro ai gusti dei vari maestri che imponevano a chi era scritturato dalla Rai di cantare pezzi di loro composizione...»

PROGRAMMI RADIO

«Com'era l'industria discografica degli anni '50? «Avevamo dei contratti, io ne avevo uno per 100 pezzi da incidere all'anno...» «Perché, secondo lei, i nuovi cantanti italiani non hanno sostituito i vari Modugno e c. nelle vendite all'estero? «Erano molto importanti tutte e due. Ma più che la Rai (che ha cominciato nel '55) era importante la radio, perché la gente si riuniva nelle case ad ascoltare il festival...»

Siegmund Ginzberg

Giacomo Manzoni